

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO

Signori Azionisti,

con riferimento all'assemblea ordinaria della Società, fissata per il prossimo 4 aprile 2022, la presente relazione illustra sinteticamente le attività svolte nell'espletamento dell'incarico affidato dal Tribunale delle Imprese di Bologna, al fine di informarvi sulle principali azioni compiute, sull'effettiva situazione patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive della Società, alla luce dello stato attuale della procedura concordataria in corso, nonché della possibile proposta di concordato preventivo in continuità diretta da presentarsi a fronte dell'impegno irrevocabile dei soci della Società a operare un aumento di capitale nei termini e nelle condizioni di cui *infra*.

1. Le attività poste in essere dall'Amministratore Giudiziario

Preliminarmente occorre evidenziare che, dalla data di accettazione dell'incarico, intervenuta in data 17 aprile 2021, l'Amministratore Giudiziario ha assicurato la sua presenza quotidiana presso la Società.

D'altronde, sin dal proprio insediamento, questi ha dovuto affrontare numerose problematiche derivanti, in gran parte, dalla già difficile situazione finanziaria della Società, aggravata dalla contingente pandemia da Covid-19.

Sintetizzando le principali attività svolte dall'Amministratore Giudiziario nell'adempimento del proprio mandato, si considerino, in particolare:

- la gestione del sequestro operato dalla Guardia di Finanza, in data 21 aprile 2021, in esecuzione di quanto disposto nell'ambito del procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Trento r.g. n. 4933/2019, conclusosi con la liberazione dei conti correnti della Società sebbene a seguito del prelievo forzoso dell'importo di euro 1.058.125,21, trasferito al Fondo Unico di Giustizia (FUG);
- la regolarizzazione dei pagamenti in favore del personale impiegato presso Sirio S.p.A.;
- le attività connesse e conseguenti al deposito, in data 15 giugno 2021, in forza di espressa autorizzazione del Tribunale di Bologna, di una domanda di concordato preventivo in bianco e in continuità aziendale innanzi al Tribunale di Ravenna. In modo particolare:
 - (i) la presentazione di (attualmente) n. 49 istanze;
 - (ii) la presentazione (attualmente) di otto relazioni mensili;
 - (iii) l'avvio di innumerevoli interlocuzioni e la gestione di diversi negoziati con soggetti terzi interessati a compiere operazioni sul capitale di Sirio ovvero ad acquistare l'azienda o anche solo rami di essa;

- le trattative (i) con tutti i fornitori per illustrare la situazione della Società e rassicurarli in merito al regolare pagamento delle successive forniture, (ii) con tutti i “landlord”, ovvero le amministrazioni concedenti, nel caso di concessione, oppure i locatori nel caso di locazioni, per rassicurarli in merito alla regolare esecuzione dei servizi oggetto di contratto, i primi, ed alla continuità del contratto, i secondi;
- la gestione dei molteplici giudizi contenziosi avviati e/o proseguiti nel periodo di pendenza della domanda di concordato preventivo in bianco e in continuità aziendale;
- l'amministrazione ordinaria della Società e dei n. 95 punti vendita di cui si compone, con particolare riferimento alla gestione (i) del personale, (ii) degli incassi, (iii) dei pagamenti e dell'organizzazione aziendale nel suo complesso.

Occorre, da ultimo, segnalare che, per le ragioni che verranno illustrate nel paragrafo seguente, le attività volte alla redazione e alla presentazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono ancora state concluse.

2. Bilancio al 31 dicembre 2020

L'Amministratore Giudiziario, uniformandosi alla prevalente prassi professionale e tenuto conto del principio di revisione ISA 570, non ha ritenuto sussistenti le condizioni per la predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 principalmente in considerazione delle significative incertezze in ordine alla continuità aziendale, sorte in conseguenza dell'impossibilità di Sirio S.p.a. di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte e dalla rilevazione di una situazione di accentuato dissesto patrimoniale. Tali incertezze, da subito riscontrate, permangono alla data odierna e potranno risolversi favorevolmente solo qualora si verificassero tutte le seguenti condizioni (anche “Condizioni per la Continuità”), elencate in ordine cronologico:

- disponibilità dei soci o dei soggetti con i quali stanno intercorrendo trattative a proseguire l'attività d'impresa, finanziando l'azienda per le necessità correnti e per il soddisfacimento, almeno parziale, dei creditori concorsuali;
- conseguente presentazione al Tribunale di Ravenna di una proposta concordataria in continuità (diretta) debitamente attestata, che preveda l'integrale soddisfacimento dei creditori prededucibili e privilegiati e almeno parziale dei creditori chirografari;
- ammissione della stessa proposta da parte del Tribunale di Ravenna.

In altri termini, la (rilevante e allo stato ineliminabile) incertezza sulla continuità aziendale determina l'impossibilità di stimare attendibilmente il valore di talune attività, passività e passività potenziali, tenuto conto che una prospettiva liquidatoria a carico dell'intera azienda o di uno o più rami della stessa causerebbe, assai probabilmente, un ulteriore abbattimento di diversi valori contabili, i quali assumono

valori assai differenti a seconda dell'effettiva evoluzione del *business*. Si pensi, a titolo solo esemplificativo, al valore delle immobilizzazioni immateriali (costituito principalmente dai flussi finanziari futuri connessi all'utilizzo delle concessioni pubbliche di cui la Società è titolare), alle imposte anticipate (costituite da perdite fiscali recuperabili solo attraverso utili futuri) o, nell'ipotesi di interruzione dell'attività, alle penali contrattuali che gli Enti concedenti potrebbero applicare.

Le valutazioni connesse a una prospettiva liquidatoria, anche parziale, evidenzerebbero - dovendosi applicare il principio contabile OIC 5 "Bilanci di liquidazione" - una situazione patrimoniale completamente differente (e verosimilmente peggiore) rispetto a quella che emergerebbe in una prospettiva di continuità.

3. Situazione Patrimoniale ed economica al 20 giugno 2021

Allo scopo di fornire una adeguata e completa informativa sulla reale situazione della Società e di permettere ai Soci di valutare un eventuale impegno finanziario alla composizione negoziale della crisi d'impresa e, quindi, al sostegno della continuità aziendale, l'Amministratore Giudiziario ha ritenuto opportuno predisporre una situazione patrimoniale ed economica alla data di apertura del concordato preventivo (anche la "Situazione Patrimoniale ed Economica") comparata con quella riferita a date differenti. L'esame delle situazioni patrimoniali ed economiche predisposte deve tener conto dei limiti indicati nelle presenti note esplicative e dei particolari criteri di redazione.

I prospetti contabili che seguono evidenziano la situazione patrimoniale ed economica di Sirio S.p.A. alla data del 20 giugno 2021, data di riferimento del concordato (giorno antecedente all'iscrizione nel Registro delle Imprese del Ricorso ex. artt. 160 e 161, comma 1 e comma 6, e 186 bis l.f. e del Decreto del Tribunale di Ravenna).

Tali prospetti contabili evidenziano – a soli fini comparativi – anche i dati riferiti al 31 dicembre 2019 (ultimo bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci) e i dati provvisori riferiti al 31 dicembre 2020.

I dati riclassificati al 31 dicembre 2019 sono tratti dal bilancio alla medesima data approvato dall'Assemblea dei Soci su proposta del precedente organo amministrativo e non sono stati, in questa sede, riesaminati, sottoposti a verifiche, né modificati. Pertanto, l'Amministratore Giudiziario non si assume alcuna responsabilità in ordine alla loro veridicità e correttezza.

I dati al 31 dicembre 2020 sono stati rielaborati in una prospettiva di teorica continuità aziendale, al solo fine di rappresentare la situazione contabile della Società a quella data nell'ipotesi in cui le Condizioni per la Continuità dovessero verificarsi.

La Situazione Patrimoniale ed Economica – riferita alla data di apertura del concordato preventivo - è anch'essa redatta in una prospettiva di teorica continuità aziendale. Pertanto, la situazione contabile alla data del 20 giugno 2021, elaborata alla data odierna, può essere ritenuta attendibile nella sola ipotesi in cui, nel breve termine, si verificano le Condizioni per la Continuità. In ogni caso, l'entità e la portata

dell'intervento dei soci o di soggetti terzi a sostegno della continuità aziendale potrà determinare differenze anche significative nella rilevazione di attività, passività e passività potenziali.

Le seguenti tabelle riassumono i dati di Sirio alle date indicate sulla base della metodologia illustrata:

Tav. 1 – Stato patrimoniale - attivo

Attivo (€/000)	Bilancio 31/12/19	Importo al 31/12/20	Importo al 20/06/21	Rettifiche	Compensazioni	Importo al 20/06/21 per C.p.
Diritti brev. ind.le e utilizz. opere ingegno	131,6	119,4	101,9	-	-	101,9
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.885,5	13.749,0	13.365,1	- 6.266,5	-	7.098,6
Avviamento	566,9	529,8	602,4	- 290,4	-	312,0
Altre immobilizzazioni	5.026,5	4.632,3	4.409,2	- 30,7	-	4.378,4
Immobilizzazioni immateriali	92.604,1	19.030,4	18.478,6	- 6.587,7	-	11.890,9
Terreni e fabbricati	3,6	3,5	251,6	- 31,6	-	220,0
Impianti e macchinario	685,7	604,2	614,2	-	-	614,2
Attrezzature industriali e commerciali	1.601,7	1.352,8	1.205,8	-	-	1.205,8
Altri beni materiali	3.807,0	3.325,3	3.286,4	-	-	3.286,4
Immobilizzazioni materiali	10.075,6	5.302,1	5.358,0	- 31,6	-	5.326,3
Crediti verso imprese controllanti	-	-	0,5	- -	0,5	-
Immobilizzazioni finanziarie	646,0	40,1	0,5	- -	0,5	-
Prodotti finiti e merci	4.136,3	841,9	842,7	-	-	842,7
Rimanenze	4.136,3	841,9	842,7	-	-	842,7
Crediti verso clienti	6.894,0	276,1	1.197,2	323,2 -	790,4	730,0
Crediti verso imprese controllate	-	-	24,0	- 0,0 -	24,0	-
Crediti tributari	1.557,8	2.938,0	3.569,7	- 11,1 -	3.558,5	-
Altri crediti	3.795,6	1.949,9	1.405,8	- 45,8 -	1.023,3	336,7
Crediti	12.247,4	5.164,0	6.196,7	266,3 -	5.396,3	1.066,7
Depositi bancari e postali	2.910,9	170,5	554,2	-	-	554,2
Denaro e valori in cassa	5.414,8	461,4	719,9	-	-	719,9
Disponibilità liquide	8.325,7	631,8	1.274,1	-	-	1.274,1
Ratei e risconti attivi	996,7	273,2	376,0	- 174,5	-	201,5
Totale attivo	129.031,8	31.283,7	32.526,7	- 6.527,5	- 5.396,8	20.602,3

Tav. 2 – Stato patrimoniale - passivo

Passivo (€/000)	Bilancio 31/12/19	Importo al 31/12/20	Importo al 20/06/21	Rettifiche	Compensazioni	Importo al 20/06/21 per C.p.
Capitale	3.452,6	3.452,6	3.452,6	-	-	3.452,6
Riserve	12.609,9	10.333,1	10.666,3	-	-	10.666,3
Perdite a nuovo	-	- 16.073,5	- 52.071,5	-	-	- 52.071,5
Risultato di periodo	- 3.435,9	- 35.166,8	- 21.075,3	- 5.249,0	-	- 26.324,3
Patrimonio netto	12.626,6	37.454,5	59.027,9	- 5.249,0	-	64.276,9
Fondo imposte	4.099,6	3.690,7	3.690,7	- 1.830,1	-	1.860,6
Altri fondi	1.313,2	1.560,5	11.725,8	340,9 -	1.021,0	11.045,7
Fondi rischi e oneri	5.412,8	5.251,2	15.416,5	- 1.489,1	- 1.021,0	12.906,4
TFR	135,0	122,2	146,3	0,1	-	146,4
Debiti verso banche	24.766,0	23.746,1	23.561,3	- 0,2 -	1,0	23.560,1
Debiti verso altri finanziatori	1.369,1	789,4	795,8	-	-	795,8
Debiti verso fornitori	13.638,7	25.177,2	35.766,7	3,9 -	790,4	34.980,2
Debiti verso imprese controllanti	-	40,0	40,0	- -	0,5	39,5
Debiti tributari	2.649,9	4.985,8	5.420,4	203,1 -	3.558,5	2.064,9
Debiti previdenziali	825,3	2.967,8	3.608,7	3,7	-	3.612,4
Altri debiti	2.152,2	5.260,1	6.183,9	- -	25,3	6.158,5
Debiti	110.493,6	62.966,5	75.376,7	210,5 -	4.375,8	71.211,4
Ratei e risconti passivi	363,7	398,3	615,0	-	-	615,0
Totale passivo	129.031,8	31.283,7	32.526,7	- 6.527,5	- 5.396,8	20.602,3

Tav. 3 – Conto economico

Conto economico	31/12/19 (€/000)	31/12/20 (€/000)	20/06/21 (€/000)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.009,2	42.306,2	17.798,3
Altri ricavi e proventi	397,4	1.154,4	184,1
Valore della produzione	72.406,5	43.460,6	17.982,4
Materie prime, suss., di consumo e merci	- 24.683,3	- 16.114,1	- 6.276,4
Servizi	- 6.767,4	- 7.718,6	- 3.627,2
Godimento beni di terzi	- 3.339,6	- 15.092,1	- 8.181,5
Personale	- 21.186,8	- 16.347,6	- 7.759,4
Ammortamenti e svalutazioni	- 17.055,4	- 14.034,2	- 6.909,1
Variazione delle rimanenze	- 171,9	- 3.275,3	0,8
Accantonamenti per rischi e oneri	- -	- 1.495,5	- 10.576,7
Oneri diversi di gestione	- 827,2	- 3.375,0	- 433,7
Costi della produzione	- 74.031,5	- 77.452,3	- 43.763,1
Differenza tra ricavi e costi della produzione	- 1.624,9	- 33.991,7	- 25.780,7
Proventi finanziari	10,7	2,5	1,0
Oneri finanziari	- 1.942,0	- 1.310,1	- 414,0
Proventi e oneri finanziari	- 1.931,3	- 1.307,5	- 413,0
Risultato prima delle imposte	- 3.556,2	- 35.299,2	- 26.193,7
Imposte	120,3	132,4	130,6
Risultato di periodo	- 3.435,9	- 35.166,8	- 26.324,3

In premessa, occorre segnalare che la Situazione Patrimoniale ed Economica evidenzia valori dell'attivo patrimoniale notevolmente inferiori rispetto alle risultanze del bilancio d'esercizio di Sirio S.p.A. al 31 dicembre 2019. Tale significativa riduzione deriva principalmente da: *i*) diverso trattamento e differente valutazione delle "concessioni IAS" iscritte a bilancio, *ii*) valutazione prudentiale dei crediti effettivamente incassabili, *iii*) differente valutazione delle rimanenze di merci ubicate presso i punti vendita della Società. Si precisa che tali importi e soprattutto il valore attribuito alle concessioni IAS, incluso alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti d'uso" potranno subire ulteriori (e anche rilevanti) riduzioni, rispetto ai dati sopra esposti, principalmente per effetto degli *impairment test* finalizzati a determinare l'importo recuperabile di tali asset aziendali. Sarà possibile effettuare tali valutazioni solo nell'ipotesi in cui si verifichino le Condizioni per la Continuità.

Trattandosi di una situazione contabile provvisoria e infrannuale e tenuto conto delle finalità per le quali è stata predisposta la Situazione Patrimoniale ed Economica, essa (al pari della situazione al 31 dicembre 2020) non riflette gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16; non sono quindi esposti all'attivo i diritti d'uso delle concessioni in essere e dei leasing e, al passivo – secondo criteri finanziari – i debiti residui attualizzati corrispondenti agli impegni contratti futuri della Società (canoni da corrispondere). Si precisa, a tale riguardo, che tale principio contabile internazionale, al momento, non risulta applicabile né alla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2020 né a quella provvisoria al 31 dicembre 2021, esposta in seguito. Alla data odierna, non è infatti ancora definito il perimetro delle concessioni e dei leasing che proseguiranno in futuro, la loro durata e l'importo dei canoni da corrispondere (che potranno subire sensibili variazioni alla luce delle trattative tutt'ora in corso con gli enti finalizzate all'ottenimento di riduzioni rispetto alle originarie previsioni contrattuali).

Per quanto riguarda le passività esistenti alla data del 20 giugno 2021, si evidenzia quanto segue.

La voce “fondi per rischi ed oneri” riflette le passività potenziali certe e probabili finora individuate e include la stima delle spese di giustizia per il concordato preventivo e per l’amministrazione giudiziaria. Sono ricomprese tra i fondi rischi e oneri le imposte differite stanziare in relazione ai valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte all’attivo (concessioni) non riconosciuti fiscalmente. I debiti verso banche e altri finanziatori, di importo complessivo pari a 24,4 mln di euro, sono comprensivi degli interessi maturati al 20 giugno 2021. I debiti verso fornitori, pari a circa 35,0 mln di euro, riflettono anche le passività nei confronti degli enti concedenti fino al 20/06/2021. I debiti tributari e previdenziali sono comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati al 20 giugno 2021: le passività tributarie, nello specifico, sono state esposte al netto dei crediti verso l’Erario vantati da Sirio, che potranno essere richiesti in compensazione, trattandosi di crediti ritenuti certi ed esigibili. La voce “Altri debiti”, infine, include le passività maturate nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e oneri differiti (ratei ferie, permessi, mensilità aggiuntive).

Tav. 4 – Passività al 20 giugno 2021 con indicazione delle cause di prelazione

Passività (€/000)	Prededuzione	Privilegio	Chirografi	Postergati	Totale passività 20/06/21
Fondi per imposte, anche differite	1.860,6	-	-	-	1.860,6
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	19,5	-	19,5
Altri fondi	3.754,0	1.988,8	5.283,4	-	11.026,2
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.614,7	1.988,8	5.302,9	-	12.906,4
FONDO TFR	-	146,4	-	-	146,4
Debiti verso banche	-	-	23.560,1	-	23.560,1
Debiti verso altri finanziatori	-	-	795,8	-	795,8
Debiti verso fornitori	190,1	1.511,1	33.278,9	-	34.980,2
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	39,5	39,5
Debiti tributari	-	1.999,0	66,0	-	2.064,9
Debiti previdenziali	-	3.504,7	107,8	-	3.612,4
Altri debiti	-	3.854,1	2.304,5	0	6.158,5
DEBITI	190,1	10.868,8	60.113,0	39,5	71.211,4
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	615,0	-	615,0
TOTALE PASSIVO	5.804,8	13.004,1	66.030,9	39,5	84.879,3
	3.944,2	13.004,1	65.688,5	-	
	Passività da soddisfare				

Ai fini della procedura di concordato preventivo, la situazione patrimoniale al 20 giugno 2021 di Sirio S.p.A. evidenzia passività in prededuzione per Euro 3,9 mln, in privilegio per Euro 13,0 mln e passività chirografarie per complessivi Euro 65,7 mln.

4. Situazione Patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2021

Di seguito, viene esposta la situazione patrimoniale ed economica di Sirio S.p.A. aggiornata al 31 dicembre 2021 e predisposta nell’ipotesi in cui si verificano le Condizioni per la Continuità. Anche in questo caso, l’esposizione dei dati in ottica liquidatoria determinerebbe, con ogni probabilità, un sensibile decremento dei valori dell’attivo e l’emersione di maggiori o nuove passività.

Preme segnalare che, in considerazione della tempistica estremamente ridotta e anticipata rispetto alla normale procedura di chiusura di bilancio, non è possibile escludere che la Situazione Contabile al 31 dicembre 2021, pur essendo stata preparata con il massimo scrupolo e rilevando tutte le evidenze contabili note alla data odierna, possa contenere imprecisioni negli stanziamenti di alcune voci o nelle stime. Tali possibili variazioni, che dipendono anche dall'esito di trattative tuttora in corso, saranno eventualmente riflesse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. Non si ritiene, tuttavia, che possibili scostamenti influenzino in modo significativo la rappresentazione fornita dalla situazione contabile tenuto conto delle finalità per le quali è stata redatta, ad eccezione del possibile effetto connesso alla ridefinizione dei canoni concessori ex art. 165, 6° comma, D. Lgs 50/2016 ovvero del Codice degli Appalti, in corso di definizione con numerosi Enti Concedenti. La situazione contabile al 31 dicembre 2021 riflette, infatti, le passività maturate nel periodo compreso tra il 21 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 verso gli Enti Concedenti per gli importi contrattualmente previsti, salvo le riduzioni già formalmente definite dagli Enti stessi. È ragionevole ritenere che l'ammontare dei debiti nei confronti del Enti concedenti pubblici possa ridursi, in considerazione delle rinegoziazioni in corso, sebbene non sia possibile stimarne con precisione l'entità.

Tav. 5 – Stato patrimoniale - attivo

Attivo (€/000)	Importo al 31/12/21	Rettifiche	Compensazioni	Importo al 31/12/21
Diritti brev. ind.le e utilizz. opere ingegno	79,0	-	-	79,0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.865,4	- 6.745,3	-	6.120,1
Avviamento	602,4	- 290,4	-	312,0
Altre immobilizzazioni	4.062,7	- 26,0	-	4.036,7
Immobilizzazioni immateriali	17.609,5	- 7.061,7	-	10.547,8
Terreni e fabbricati	249,7	- 29,7	-	220,0
Impianti e macchinario	558,9	-	-	558,9
Attrezzature industriali e commerciali	981,3	-	-	981,3
Altri beni materiali	2.857,0	-	-	2.857,0
Immobilizzazioni materiali	4.646,9	- 29,7	-	4.617,2
Crediti verso imprese controllanti	0,5	- -	0,5	-
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	- -	0,5	-
Prodotti finiti e merci	834,0	-	-	834,0
Rimanenze	834,0	-	-	834,0
Crediti verso clienti	1.678,7	682,3 -	790,4	1.570,6
Crediti verso imprese controllate	24,1	- 0,0 -	24,0	0,0
Crediti tributari	4.924,7	- 11,1 -	3.505,3	1.408,3
Altri crediti	1.601,8	- 45,7 -	1.023,3	532,7
Crediti	8.229,3	625,4 -	5.343,0	3.511,7
Depositi bancari e postali	2.718,5	-	-	2.718,5
Denaro e valori in cassa	790,3	-	-	790,3
Disponibilità liquide	3.508,8	-	-	3.508,8
Ratei e risconti attivi	73,0	-	-	73,0
Totale attivo	34.901,9	- 6.466,0 -	5.343,5	23.092,4

Tav. 6 – Stato patrimoniale - passivo

Passivo (€/000)	Importo al 31/12/21	Rettifiche	Compensazioni	Importo al 31/12/21
Capitale	3.452,6	-	-	3.452,6
Riserve	10.666,3	-	-	10.666,3
Perdite a nuovo	- 52.071,5	-	-	52.071,5
Risultato di periodo	- 26.434,4	- 4.934,9	-	31.369,3
Patrimonio netto	- 64.387,0	- 4.934,9	-	69.321,9
Fondo imposte	3.690,7	- 2.087,4	-	1.603,3
Altri fondi	11.188,9	340,9	- 1.021,0	10.508,9
Fondi rischi e oneri	14.879,7	- 1.746,4	- 1.021,0	12.112,2
TFR	141,2	5,3	-	146,4
Debiti verso banche	23.951,3	- 0,2	- 1,0	23.950,1
Debiti verso altri finanziatori	795,8	-	-	795,8
Debiti verso fornitori	43.254,0	3,9	- 790,4	42.467,5
Debiti verso imprese controllanti	40,0	-	- 0,5	39,5
Debiti tributari	5.324,2	203,1	- 3.505,3	2.022,1
Debiti previdenziali	3.709,6	3,7	-	3.713,3
Altri debiti	7.105,0	- 0,4	- 25,3	7.079,3
Debiti	84.179,9	210,1	- 4.322,5	80.067,5
Ratei e risconti passivi	88,1	-	-	88,1
Totale passivo	34.901,9	- 6.466,0	- 5.343,5	23.092,4

Tav. 7 – Conto economico

Conto economico	31/12/21 (€/000)	2° semestre 2021 (€/000)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.425,3	23.627,0
Altri ricavi e proventi	334,3	150,2
Valore della produzione	41.759,5	23.777,1
Materie prime, suss., di consumo e merci	- 14.574,2	- 8.297,8
Servizi	- 5.681,0	- 2.053,8
Godimento beni di terzi	- 16.850,3	- 8.668,9
Personale	- 16.133,8	- 8.374,4
Ammortamenti e svalutazioni	- 8.079,3	- 1.170,3
Variazione delle rimanenze	- 7,9	- 8,7
Accantonamenti per rischi e oneri	- 10.576,7	-
Oneri diversi di gestione	- 643,8	- 210,1
Costi della produzione	- 72.547,1	- 28.784,0
Differenza tra ricavi e costi della produzione	- 30.787,6	- 5.006,9
Proventi finanziari	6,9	5,9
Oneri finanziari	- 459,5	- 45,5
Proventi e oneri finanziari	- 452,6	- 39,6
Risultato prima delle imposte	- 31.240,2	- 5.046,4
Imposte	- 129,1	1,4
Risultato d'esercizio	- 31.369,3	- 5.045,0

Il decremento delle immobilizzazioni – materiali e immateriali – è correlato agli ammortamenti contabilizzati nel secondo semestre 2021. La voce “crediti tributari” include il credito verso l’Erario per IVA maturato al 31 dicembre 2021, al netto del credito maturato fino al 30 giugno 2021, che è stato posto in compensazione con i debiti tributari concordatari maturati. Al 31 dicembre 2021 sono presenti disponibilità liquide per complessivi 3,5 milioni di euro, di cui 0,79 mln di euro circa rappresentati dal

denaro giacente presso le casse ubicate presso i vari punti vendita. L'incremento delle passività al 31 dicembre 2021 rispetto al 20 giugno 2021 è principalmente ascrivibile alla voce "debiti verso fornitori" – che include i debiti nei confronti dei concessionari prudenzialmente iscritti per gli importi dovuti contrattualmente, in attesa degli esiti delle trattative in corso per la riduzione e dalla voce "altri debiti" che include gli oneri differiti maturati nel secondo semestre 2021 dai dipendenti (si tratta del rateo della 14° mensilità e delle ferie/permessi maturati e non fruiti nel periodo di riferimento). Il conto economico riferito all'esercizio 2021 evidenzia una perdita di 31,5 mln di euro, dopo ammortamenti e svalutazioni per circa 8,0 mln di euro e accantonamenti ai fondi rischi e oneri per complessivi 10,6 mln di euro. Il conto economico riferito al periodo compreso tra il 21 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita provvisoria (escludendo oneri finanziari ed imposte) di 5,1 mln di euro, tenuto già conto di ammortamenti per 1,1 mln di euro. Il risultato operativo di periodo risulta quindi negativo e pari a circa 4 mln di euro circa. L'Amministratore Giudiziario stima che, per effetto delle rinegoziazioni in corso sui canoni di affitto contrattuali maturati nel secondo semestre 2021, la perdita operativa possa ragionevolmente essere contenuta nell'intorno di 1,0 - 1,5 mln di euro circa.

5. Il Piano industriale 2021 – 2027 ed i suoi effetti sulla procedura concorsuale in corso

Il piano industriale 2021-2027 (il "Piano Industriale"), relativo ai flussi di cassa ottenibili dalla gestione caratteristica e alle conseguenti necessità finanziarie, è allegato alla presente relazione. Il Piano Industriale contiene, oltre alle ipotesi formulate, anche la rappresentazione numerica dei dati previsionali, sviluppati con il supporto metodologico di un consulente specializzato. I risultati prevedibilmente ottenibili attraverso la gestione dell'azienda nei prossimi anni, unitamente ai pagamenti di seguito indicati a favore dei creditori, mostrano i fabbisogni finanziari minimi necessari per recuperare e sostenere una prospettiva di continuità aziendale nell'ambito e in esecuzione di una procedura concorsuale di concordato preventivo.

La situazione debitoria al 20 giugno 2021 ammonta a complessivi 82,7 mln di euro, di cui la società intenderebbe proporre il pagamento (sempre nell'ambito e in esecuzione della procedura concorsuale di concordato preventivo) secondo le percentuali (minime) sintetizzate nella tabella seguente:

Tav. 8 – Prospetto soddisfacimento creditori

Importi in €/000	Importo al 20/06/21	% sudd.	Stima Fabbisogno al 20/06/21	Pagamenti autorizzati	Stima fabbisogno al 31/12/21	Stima sopr. attiva
Prededuzione	3.944,2	100,0%	3.944,2	- 338,9	3.605,2	-
Privilegio - dipendenti, TFR, oneri differenti	4.263,5	100,0%	4.263,5	- 754,7	3.508,9	-
Privilegio - fornitori	1.225,7	100,0%	1.225,7	-	1.225,7	-
Privilegio - fondi rischi e oneri	1.988,8	100,0%	1.988,8	-	1.988,8	-
Privilegio - tributari e previdenziali da istanza	368,3	100,0%	368,3	- 368,3	-	-
Privilegio - tributari e previdenziali	450,2	100,0%	450,2	-	450,2	-
Privilegio - tributari e previdenziali (importo transazione fiscale 20%)	829,9	100,0%	829,9	-	829,9	-
Privilegio - locatori e tributi locali degradati	111,6	100,0%	111,6	-	111,6	-
Chirografi	65.688,5	6,0%	3.941,3	-	3.941,3	61.747,2
Chirografi (importo privilegio degradato)	3.766,0	6,0%	226,0	-	226,0	3.540,0
Postergati	39,5	0,0%	-	-	-	39,5
Totale	82.676,3		17.349,5	- 1.461,9	15.887,6	65.326,8

Nell'ambito dell'eventuale proposta concordataria in continuità, che dovrà essere necessariamente sostenuta da risorse finanziarie immesse nella Società, si è formulata l'ipotesi di integrale pagamento dei debiti in prededuzione – che includono la stima dei compensi previsti per l'Amministrazione Giudiziaria e per i Commissari Giudiziali e di integrale pagamento dei creditori privilegiati, fatta eccezione per i crediti vantati dall'Erario e dagli Istituti previdenziali per i quali si prevede la transazione fiscale ex art. 182 *ter* L.F. con soddisfacimento proposto in misura pari al 20%. È previsto, inoltre, il degrado di alcuni crediti privilegiati, da soddisfare in misura pari al 20%. Si ipotizza, inoltre, di proporre ai creditori chirografaria una soddisfazione del 6%, sempre sull'assunto che la proposta di concordato preventivo sia in continuità (diretta). Nell'ipotesi formulata, il fabbisogno concordatario – al netto dei pagamenti autorizzati effettuati nel periodo compreso tra il 21 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 – è dunque stimato in complessivi 15,9 mln di euro.

6. Cenni sulla Manovra Finanziaria del Piano Concordatario – Richiesta di supporto finanziario ai Soci

In considerazione:

- delle risultanze della Situazione Patrimoniale al 20 giugno 2021, che comprende la suddivisione dei crediti secondo le legittime cause di prelazione;
- delle prospettive dell'allegato Piano Industriale;
- della necessità di formulare una proposta ai creditori concorsuali, salvaguardando al contempo la continuità operativa;

si propone ai soci di assicurare il necessario sostegno finanziario alla Società, in termini di conferimento a patrimonio, funzionale alla presentazione e all'esecuzione di una proposta di concordato preventivo in continuità e, in particolare:

- di manifestare e dichiarare sin d'ora la propria irrevocabile disponibilità a procedere all'esecuzione di un intervento a titolo di finanziamento in conto di futuro aumento di

capitale sociale a pagamento, pari ad almeno Euro 2.000.000,00, finalizzato a sostenere le necessità correnti di Sirio S.p.a. nelle more dell'approvazione e dell'omologazione della proposta di concordato preventivo in continuità, da eseguirsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 182 *quater* l.f. e da versarsi nelle forme, nei tempi e nei modi previsti nel Piano Industriale qui allegato, nonché

- (ii) di manifestare sin d'ora la propria irrevocabile disponibilità a procedere a deliberare, in apposita assemblea straordinaria all'uopo convocata, un aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento, in denaro, pari ad almeno Euro 12.000.000,00, al netto di, e tenuto conto di, quanto versato a titolo di conto futuro aumento del capitale come da punto (i), in misura tale da assicurare comunque, previo azzeramento del capitale, il ripristino di un patrimonio netto positivo, al netto delle perdite e delle sopravvenienze attive del concordato preventivo in continuità, da sottoscrivere e liberarsi subordinatamente all'omologazione della proposta di concordato, nelle forme, nei tempi e nei modi previsti nel Piano Industriale qui allegato e funzionale alla presentazione di una proposta di concordato preventivo in continuità che preveda il soddisfacimento dei creditori della Società nelle percentuali sopra citate e indicate nella *Tav. 8 – Prospetto soddisfacimento creditori*.

7. Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto e delle esigenze finanziarie di Sirio S.p.a., lo scrivente chiede agli azionisti di esprimere la propria volontà e assumere il proprio impegno ad assicurare e garantire il necessario sostegno finanziario alla Società, in termini di conferimento a patrimonio, funzionale alla presentazione e all'esecuzione di una proposta di concordato preventivo in continuità e, in particolare:

- (i) di manifestare e dichiarare sin d'ora la propria irrevocabile disponibilità a procedere all'esecuzione di un intervento a titolo di finanziamento prededucibile in conto di futuro aumento di capitale sociale a pagamento, pari ad almeno Euro 2.000.000,00, finalizzato a sostenere le necessità correnti di Sirio S.p.a. nelle more dell'approvazione e dell'omologazione della proposta di concordato preventivo in continuità, da eseguirsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 182 *quater* l.f. e da versarsi nelle forme, nei tempi e nei modi previsti nel Piano Industriale, nonché
- (ii) di manifestare sin d'ora la propria irrevocabile disponibilità a procedere a deliberare, in apposita assemblea straordinaria all'uopo convocata, un aumento di capitale sociale inscindibile, a pagamento, in denaro, pari ad almeno Euro 12.000.000,00, al netto di, e tenuto conto di, quanto versato a titolo di conto futuro aumento del capitale come da punto (i), in misura tale da assicurare comunque, previo azzeramento del capitale, il ripristino di un patrimonio netto positivo, al netto delle perdite e delle sopravvenienze attive del

concordato preventivo in continuità, da sottoscrivere e liberarsi subordinatamente all'omologazione della proposta di concordato, nelle forme, nei tempi e nei modi previsti nel Piano Industriale e funzionale alla presentazione di una proposta di concordato preventivo in continuità che preveda il soddisfacimento dei creditori della Società nelle percentuali sopra citate e indicate nella *Tav. 8 – Prospetto soddisfacimento creditori*.

Qualora gli azionisti si impegnassero irrevocabilmente e incondizionatamente a versare gli importi minimi indicati e a deliberare il sopra indicato aumento da liberarsi in seguito all'eventuale omologazione del concordato preventivo, si rappresenta che essi dovranno fornire – entro 7 giorni dall'assunzione dell'impegno espresso in sede dell'odierna assemblea ordinaria – adeguate garanzie, che conferiscano certezza rispetto all'effettivo, esatto e tempestivo adempimento dell'obbligazione assunta di procedere all'apporto e alla liberazione dell'aumento di capitale sopra indicati, attraverso il deposito di una somma pari a non meno del 10% dell'importo minimo dell'aumento di capitale come sopra indicato.

Allegato: piano industriale 2021-2027.

Ravenna, 17 marzo 2022

L'Amministratore Giudiziario

(Dott. Fausto Maroncelli)